

È arrivato il momento più importante per prendere delle decisioni

Giorno dopo giorno, eventi inaspettati e sempre più pericolosi stanno mettendo a rischio il nostro Pianeta.

Gli scienziati sono molto preoccupati per quello che sta succedendo, per quanto riguarda il problema del riscaldamento globale, che si è intensificato negli ultimi decenni: la concentrazione di CO₂ (anidride carbonica) nell'aria sta aumentando sempre più, frequenti i casi di incendi che provocano la deforestazione, lo scioglimento dei ghiacciai con il conseguente innalzamento del mare e, infine, l'effetto serra.

Un'altra cosa che aggrava questa situazione è l'utilizzo di combustibili fossili.

Il cambiamento climatico è una realtà e sta provocando dei fenomeni di notevole intensità, mai visti nella storia umana.

Tutto questo è iniziato, a partire dalla rivoluzione industriale (XIX secolo) e, andando avanti con gli anni, questo problema è stato sottovalutato, rispetto agli interessi economici.

Il professore Stefano Caserini, nella sua conferenza, ha mostrato parecchi grafici allarmanti, il primo tra tutti è proprio quello sulla concentrazione di CO₂, in continuo aumento. Questo è dovuto a un fattore principale: i combustibili fossili.

Questi combustibili (petrolio per le raffinerie, carbone e gas per molte industrie), sono composti da carbonio, che viene estratto sotto terra, per l'energia.

Il carbonio, quando lo si brucia con l'ossigeno dell'aria, crea CO₂ e, mano a mano, si accumula ed è persistente.

Inoltre, una conseguenza di questo riscaldamento si ha negli incendi, che avvengono soprattutto per i fulmini, come possiamo notare in Australia, dove sono bruciati ettari di foreste e morte migliaia di animali.

Sul mare, gli studi dicono che ogni tre secoli il livello dell'acqua cresce di tre metri.

Secondo me, non siamo in una soglia di non ritorno, come viene scritto su tanti titoli di giornale per catturare l'attenzione; però bisogna iniziare un percorso di cambiamento, **è arrivato il momento più importante per prendere delle decisioni** su questo argomento, per avere un futuro migliore e un mondo vivibile.

Un'altra cosa che penso è che **è difficile cambiare questa situazione solo con delle azioni individuali giornaliere; ci dovrebbe essere una consapevolezza collettiva**, finanziate da diversi Stati; solo così avremo un miglioramento.

Una proposta che mi viene in mente per il nostro futuro è molto banale ma ha un suo perché: il **piantare molti più alberi** perché, pensando alla fotosintesi clorofilliana, le piante trasformano il CO₂ in O₂, necessario per la nostra respirazione. Per concludere, **agganciandomi alla pandemia da COVID-19 e, quindi, al conseguente "lockdown"**, riporto di aver letto che, dopo alcuni decenni, **si è potuta finalmente vedere dai satelliti spaziali la Pianura Padana, libera dallo smog.**